



Newsletter Transparensense

No 3, Marzo 2015

Mettere in pratica il Codice di Condotta Europeo per i Contratti a Prestazione Energetica (EPC)

In questa newsletter presentiamo come il Codice di Condotta Europeo per i Contratti a Prestazione Energetica (Energy Performance Contract – EPC), che sono un insieme di valori e principi considerati fondamentali per il successo dell'implementazione dei contratti EPC in Europa, può essere messo in pratica e presentato agli interessati a diventare firmatari in tutta Europa.

Inoltre, l'Associazione Europea delle ESCO (eu.Esco) e la European Federation of Intelligent Energy Efficiency Services (EFIEES) presentano le loro opinioni sul mercato EPC attuale e futuro ed il valore aggiunto nel diventare firmatari del codice.

Il Codice di Condotta Europeo per i contratti EPC è un insieme di valori e principi che sono considerati fondamentali per un'implementazione di successo, professionale e trasparente dei contratti EPC nei paesi europei. Il Codice, lanciato durante l'autunno 2014, rappresenta un impegno volontario e non giuridicamente vincolante.

Principi

Il Codice di Condotta per gli EPC consiste in una serie di nove principi guida sulla realizzazione ed implementazione di un progetto EPC per sostenere la qualità e la trasparenza dei mercati EPC in Europa. I principi possono essere riassunti come segue:

1. Il fornitore di servizi EPC garantisce un'efficiente risparmio economico
2. Il fornitore di servizi EPC si assume i rischi delle prestazioni
3. I risparmi sono garantiti dal fornitore di servizi EPC e sono determinati dal monitoraggio e controllo
4. Il fornitore di servizi EPC supporta la gestione dell'energia a lungo termine
5. Il rapporto tra il fornitore di servizi EPC ed il cliente è a lungo termine, equo e trasparente
6. Tutte le fasi del progetto EPC sono condotte legalmente e con integrità
7. Il fornitore di servizi EPC supporta il cliente nel trovare il miglior modo per finanziare il progetto EPC
8. Il fornitore di servizi EPC assicura la presenza di personale qualificato per l'implementazione del progetto
9. Il fornitore di servizi EPC si concentra sulla qualità e la cura in tutte le fasi di realizzazione del progetto

Per l'intero testo dei principi scarica il Codice di Condotta Europeo dal sito Transparensense.

Il Codice di Condotta per i contratti EPC

- Il Codice può funzionare come indicatore della qualità del servizio EPC e come lista di controllo per i clienti, in relazione a cosa dovrebbero aspettarsi e richiedere al fornitore e quali principi devono essere rispettati al fine di conseguire i risparmi energetici attesi e benefici connessi.
- Il Codice può essere utilizzato come strumento di marketing per comunicare chiaramente che l'EPC rappresenta un modello di servizi energetici
- Il Codice può fornire un'importante ispirazione per le linee guida per i contratti EPC.

Il Codice è supportato dalla Commissione Europea

“Il Codice di Condotta Europeo per gli EPC definisce i valori e gli approcci comuni per i fornitori di servizi EPC su base volontaria. E' stato progettato in collaborazione con le parti interessate ed approvato dall'Associazione Europea per le ESCO (eu.Esco) e la European Federation of Intelligent Energy Efficiency Services (EFIEES). In questo contesto, ha tutto il potenziale per migliorare ulteriormente la trasparenza e la fiducia nel mercato EPC come importante mezzo per affrontare la sfida dell'efficienza energetica”.

Björn Zapfel, EC, EASME



Newsletter Transparensense

I firmatari del Codice in tutta Europa

Il Codice di Condotta Europeo per gli EPC lanciato recentemente ha già un numero significativo di firmatari in tutta Europa ed è stato anche messo in pratica in alcuni progetti.

Italia



In Italia ESCo Primiero, un fornitore di servizi EPC, ha integrato i principi del Codice in fase di progettazione del contratto EPC ed ha attivamente coinvolto l'utente finale, la Pubblica Amministrazione. Luigi Boso, Presidente di ESCo Primiero, ritiene che "questo è un aspetto fondamentale per il successo dell'iniziativa ed è significativo per il cliente, che viene coinvolto in prima persona nei principi di responsabilità. E' anche significativo per la qualità e l'affidabilità, con una garanzia di trasparenza e chiarezza nei diversi aspetti previsti dall'iniziativa."

Luigi Boso, Presidente di ESCo Primiero

Austria



DECA – l'Associazione dei fornitori di servizi e di contratti per servizi energetici in Austria – ha firmato il Codice di Condotta nel mese di settembre 2014. Secondo il loro presidente Heinz Mihatsch, l'approvazione del Codice è di grande interesse per l'Associazione per l'Efficienza Energetica Austriaca, per i suoi membri e per il mercato "in quanto rappresenta un forte impegno nei confronti dei valori fondamentali rappresentati nei contratti EPC". Il successo dell'introduzione del Codice è anche in linea con il lavoro strategico di DECA e di e7 Energie Markt Analyse sulla messa a punto di criteri di qualità tracciabili e trasparenti. "L'applicazione di questi criteri rappresenta una proposta unica di vendita per il fornitore ed offre le informazioni essenziali al cliente".

Heinz Mihatsch, Presidente DECA

Germania



Il gruppo di lavoro per l'EPC all'interno dell'Associazione VfW e.V. è diventato firmatario del Codice il 26 novembre 2014. VfW rappresenta gli interessi per le amministrazioni e per i servizi energetici e sostiene attivamente il nuovo Piano Nazionale Tedesco per l'Efficienza Energetica (NAPE). Ciò sottolinea la crescente importanza dei modelli di servizi energetici e lo sviluppo ulteriore del mercato per gli EPC.

VfW e.V.

Portogallo



In Portogallo il processo di firma del Codice è stato un successo: finora 9 società hanno firmato il Codice ed è attualmente in fase di integrazione in un contratto EPC. Luís Hagatong, di Schneider Electric Portogallo, afferma che "il Codice di Condotta Europeo per gli EPC riflette l'impegno dei firmatari a sviluppare un lavoro professionale e credibile in una prospettiva collaborativa, trasparente e chiara al fine di sviluppare un mercato sostenibile dei servizi energetici con elevati standard di qualità".

Luís Hagatong, Energy Efficiency Manager Schneider Electric Portogallo

Svezia



In Svezia un certo numero di grandi ESCO sono diventate firmatarie del Codice e l'Associazione delle ESCO EEF ha accettato di essere l'Amministratore Nazionale del Codice. Secondo Lotta Bångens, EEF, "il Codice di Condotta è una buona iniziativa ed un primo passo verso una maggiore trasparenza che è ben accolta dai clienti. Ciò è coerente anche con le altre attività condotte all'interno di EEF. I requisiti, compresi da tutti, il follow-up e la trasparenza sono importanti per il mercato dell'efficienza energetica".

Lotta Bångens, EEF

Vuoi diventare firmatario?

Se siete interessati a diventare firmatari del Codice di Condotta Europeo per gli EPC, leggete le istruzioni sul sito di Transparensense <http://www.transparensense.eu/eu/epc-code-of-conduct/application>



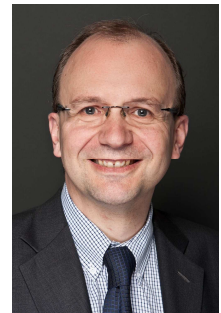
CODICE DI CONDOTTA EUROPEO PER GLI EPC (ENERGY PERFORMANCE CONTRACT)



Newsletter Transparensense

“Questo è un segnale positivo nei confronti del mercato ed è una base forte per lo sviluppo di business a lungo termine”

Dr. Peter Hug, Managing Director dell’Associazione Europea delle Energy Service Companies (eu.Esco), presenta le sue opinioni sul mercato EPC e sul Codice di Condotta per i contratti EPC.



Quali sono i principali ostacoli/sfide che si trovano sul mercato attuale per gli EPC in Europa?

– I contratti a rendimento energetico sono entrati in vigore in Europa a partire dai primi anni ottanta. Tuttavia, il mercato rimane sottosviluppato nonostante la crescita e l’instabilità dei prezzi dell’energia, i mandati di risparmio energetico federali e statali, la persistente mancanza di capitale e di manutenzione dei budget, la crescente consapevolezza della necessità di un’azione su larga scala per limitare le emissioni di gas a effetto serra. La crescita del mercato EPC è frenata da diversi fattori ed ostacoli che devono essere affrontati e successivamente rimossi per stimolare il mercato EPC in Europa:

- Benché le iniziative finanziate dall’UE siano molto attive in questa direzione, vi è ancora una mancanza di fiducia, consapevolezza ed informazione nel settore pubblico e privato nella maggior parte degli Stati europei.

- Il basso livello di sviluppo del mercato è causato anche dalla mancanza di politiche specifiche e meccanismi di sostegno promossi dal governo e volti a promuovere contratti di rendimento, e la volontà di rimuovere eventuali impedimenti che ostacolano l’attuazione rapida e fruttuosa del modello di business.

- L’incertezza e la confusione sono state causate da una mancanza di descrizioni di servizi omogenee e di definizioni dei servizi EPC negli ambiti contrattuali, nonché diverse sequenze nel processo di attuazione degli stessi negli Stati membri dell’UE. Questo crea confusione ed impedisce lo sviluppo di esempi di buone pratiche, di un quadro armonizzato per le procedure attraverso l’intero ciclo di vita del progetto e le economie di scala.

- Uno dei più grandi svantaggi e contraddizioni è la limitazione delle imprese nel settore pubblico – esistente in alcuni Stati membri dell’UE – di sfruttare il finanziamento basato sui futuri risparmi energetici.

Come può il Codice di Condotta Europeo per gli EPC sostenere il mercato degli EPC?

– Supporta il nostro lavoro in relazione al posizionamento di tutte le società nei confronti del Codice di Condotta, in qualità di partner diligente, prudente ed affidabile nei confronti dei potenziali clienti. Questo è un segnale positivo nei confronti del mercato ed una base molto solida per pensare ad uno sviluppo

a lungo termine, che è estremamente importante in tempi di incertezza economica e finanziaria. Il Codice di Condotta aiuta a superare la maggior parte degli ostacoli di cui sopra, ma più azioni dovrebbero concentrarsi sul mitigare la mancanza di consapevolezza, di informazione e fiducia che, se rimossi, potrebbero aiutare ad avviare una forte spinta del mercato con i fornitori di servizi EPC che sono in grado di fornire ai responsabili politici ed al settore privato una comprensione più approfondita dell’efficienza energetica negli edifici. Un effetto positivo è che i fornitori di servizi EPC divenuti firmatari porteranno una significativa accelerazione nelle attività di efficienza energetica che si realizzeranno a livello locale, regionale, federale e – si spera – che si possano riversare anche nel settore privato. Questo genererà business per gli attori del mercato EPC indipendentemente dalla loro dimensione.

Dal Suo punto di vista, qual è il valore aggiunto nel diventare firmatario del Codice di Condotta Europeo per gli EPC?

– Utilizzando l’esperienza maturata finora per la costruzione di un’implementazione dei progetti EPC di successo, professionale e trasparente, ci si potrà basare su questi fondamenti comuni di valori e principi EPC che consentiranno ai fornitori di servizi EPC di parlare con una voce sola. Tali servizi includono molteplici attività come l’analisi energetica e gli audit, la gestione dell’energia, progettazione ed attuazione dei progetti, la manutenzione ed il funzionamento, il monitoraggio e la valutazione del risparmio, la gestione immobiliare e la fornitura di attrezzatura energetica fino ad arrivare ai modelli di finanziamento.

Come pensa che diventerà il mercato degli EPC in Europa tra cinque anni?

– Il Codice di Condotta è di per sé importante per darci una linea guida comune per le pratiche commerciali di alta qualità e deve essere la nostra base di comunicazione per incoraggiare i funzionari pubblici ed i clienti a pensare prima ai molteplici vantaggi in termini di efficienza energetica quando stanno facendo l’approvvigionamento delle risorse energetiche o le scelte di politica energetica. Il vento a favore arriverà se riusciamo a realizzare un rafforzamento sostenibile dei meccanismi di sostegno al governo. Ciò nonostante, alla fine della giornata è il business case che conta di più. E’ essenziale disporre un chiaro posizionamento dei valori e dei benefici verso i nostri stakeholder (pubblici e privati), altrimenti tutto il nostro modello di business EPC non raggiungerà mai un livello alto e rimarrà ai livelli attuali..

Newsletter Transparensense

“Il ruolo principale del Codice di Condotta Europeo è portare fiducia al mercato EPC”

Ms. Valérie Plainemaison, Segretaria Generale della European Federation of Intelligent Energy Efficiency Services (EFIEES), presenta il suo punto di vista sul mercato EPC e sul Codice di Condotta Europeo per gli EPC.



Quali sono i principali ostacoli/sfide che si trovano sul mercato attuale per gli EPC in Europa?

– Il mercato degli EPC e quello dei servizi di efficienza energetica, in generale vedono diversi ostacoli regolamentari e non in Europa, a seconda degli Stati membri. Un elenco dei principali ostacoli non regolamentari riguarda: la mancanza di consapevolezza ed informazione; la mancanza di conoscenza da parte degli acquirenti pubblici sulle azioni di efficienza energetica (che possono essere di natura complessa); la mancanza di strumenti di finanziamento mirati come le garanzie ed i prestiti a basso tasso d'interesse (a lungo termine) che permettono il finanziamento a prezzi accessibili. Tra gli ostacoli normativi, quelli più importanti sono: le norme in materia di appalti pubblici (gare parziali che ostacolano contratti complessivi), di regolazione dei prezzi di calore che non migliorano le azioni di efficienza energetica in alcuni Stati membri e le norme in materia di IVA che discriminano i servizi di efficienza energetica favorendo l'acquisto di attrezzature solo in alcuni Stati membri. La divisione degli incentivi tra proprietari ed inquilini o tra diversi proprietari è un altro ostacolo fondamentale che è legato agli aspetti normativi e non regolamentari.

“Il ruolo principale del Codice di Condotta Europeo è quello di portare fiducia al mercato EPC nell'UE tenendo conto della sua varietà tra i diversi Stati membri.”

– La Commissione europea è autorizzata dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) ad imporre agli Stati membri di adottare misure appropriate per eliminare gli ostacoli regolamentari e non ai servizi di efficienza energetica. E' fondamentale che gli Stati membri riescano ad identificare gli ostacoli esistenti e propongano misure concrete per affrontarli, e che la Commissione Europea intervenga per valutare questo processo eventualmente sviluppando un "Sistema di valutazione delle barriere all'efficienza energetica

e soluzioni” che presenta i problemi e le misure attuate nei diversi Stati membri.

Come può il Codice di Condotta Europeo per gli EPC sostenere il mercato degli EPC?

– Il ruolo principale del Codice di Condotta Europeo per gli EPC è quello di portare fiducia al mercato EPC nell'UE prendendo in considerazione la sua varietà tra i diversi Stati membri. Il Codice di Condotta Europeo ha un grande potenziale per superare i problemi di informazione e sensibilizzazione, che è estremamente importante per l'ulteriore sviluppo del mercato EPC in Europa.

Dal Suo punto di vista, qual è il valore aggiunto nel diventare firmatario del Codice di Condotta Europeo per gli EPC?

– Il Codice di Condotta Europeo riflette i valori ed i principi che i nostri membri considerano essenziale per lo sviluppo di un mercato dei servizi di efficienza energetica in Europa di alta qualità. Diventare uno dei firmatari del Codice di Condotta Europeo per gli EPC è una conferma del nostro impegno a sostenere ulteriormente la crescita del mercato dei servizi di efficienza energetica in Europa.

Come pensa che diventerà il mercato degli EPC in Europa tra cinque anni?

– E' difficile prevedere il futuro in generale, ma la politica di efficienza energetica dell'UE ha il potenziale per trasformare il mercato dell'energia in un mercato che si concentra sulla fornitura di servizi energetici – vale a dire il risultato utile di utilizzare l'energia – e non esclusivamente sulla fornitura di sola energia. Esistono già aziende e modelli di business organizzati in questo modo, ma finora le condizioni di mercato e il quadro legislativo non sono favorevoli o efficaci come potrebbero esserlo in realtà. Il Codice di Condotta Europeo per gli EPC può essere un ottimo strumento per aumentare la consapevolezza in materia di servizi per l'efficienza energetica, così come un modello di business di successo per i consumatori all'interno degli attori del mercato e dei responsabili politici.

Newsletter Transparensense

D & R sul Codice di Condotta

D: Quali sono i vantaggi per i clienti nell'utilizzare il Codice di Condotta per gli EPC?

R: I vantaggi nell'utilizzare il Codice di Condotta per gli EPC sono, ad esempio, il risparmio energetico garantito, il trasferimento dei potenziali rischi del progetto, la gestione dell'energia e le competenze e conoscenze specialistiche necessarie per progetti di miglioramento dell'efficienza energetica economicamente sostenibili.

D: Perché il Codice di Condotta è rilevante per gli EPC?

R: Il contratto EPC ha forme diverse nei vari paesi ed occasionalmente i progetti EPC tendono a prestare meno attenzione alle principali caratteristiche degli EPC, ad esempio le garanzie contrattuali per il risparmio energetico. Il Codice di Condotta indica quindi le regole generali e le linee guida per gli operatori del mercato EPC, in particolare per i fornitori di servizi EPC, al fine di impostare un certo livello di qualità per i progetti EPC.

D: Cosa significa firmare il Codice di Condotta per gli EPC per i fornitori di tali servizi?

R: Attraverso le loro attività i fornitori di servizi EPC seguono due obiettivi principali: fornire servizi energetici ed ottenere profitti dalla vendita di questi servizi. Il Codice di Condotta definisce i principi fondamentali di comportamento e di condotta che faranno in modo che l'obiettivo dell'ottenere profitto non prevalga su quello di fornire servizi di alta qualità.

Tuttavia, il Codice di Condotta non è vincolante e quindi è indirizzato principalmente agli operatori EPC del mercato perché usino il Codice a loro proprio vantaggio.

D: Il Codice di Condotta rappresenta solo un altro obbligo per i fornitori di servizi EPC?

R: Il Codice di Condotta è un accordo volontario che contiene una serie di norme utili per attuare progetti EPC di successo. Esso non impone nuovi obblighi, che non verrebbero necessariamente applicati all'interno di un progetto di qualità. Al contrario, le ESCO possono trarre benefici da questo strumento quando viene utilizzato come attività di marketing: sottoscrivendo e soprattutto seguendo le regole ed i principi del Codice di Condotta Europeo mostrano ai loro clienti che offrono servizi di alta qualità.

D: Il Codice di Condotta è rilevante per i clienti di servizi EPC e per i facilitatori di contratti EPC che rappresentano i clienti?

R: Da un lato, i clienti di servizi EPC ed i facilitatori possono usare il Codice di Condotta come un punto di riferimento su cosa devono aspettarsi e richiedere ai fornitori di servizi EPC nel corso della gara d'appalto per i servizi, durante l'installazione delle misure di efficienza energetica e, soprattutto, durante il monitoraggio e la verifica dell'effettivo risparmio energetico. D'altra parte, il Codice di Condotta rappresenta una sfida per i clienti ed i facilitatori per essere partner affidabili nei confronti dei fornitori di servizi EPC.

Eventi

Il progetto Transparensense è iniziato nel mese di aprile del 2013 e si concluderà nel mese di settembre 2015. Stiamo pianificando la conferenza finale del progetto che si terrà all'interno della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile che si terrà dal 15 al 19 giugno a Bruxelles.

Anatoliki ha recentemente tenuto il suo primo seminario su "Business Facilitation" in Grecia. E' stato un grande successo con circa 90 partecipanti, tra cui un membro del Parlamento greco, pubblica amministrazione, ESCO, fornitori di servizi EPC e numerose società di ingegneria.

News

Conferenza ESCO Europe 2015

I primi risultati del Codice di Condotta Europeo per gli EPC sono stati presentati durante la conferenza ESCO Europe 2015 il 20 gennaio a Milano dal coordinatore del progetto Jana Szomolanyiova and Vladimir Sochor (SEVEN). La presentazione può essere scaricata al seguente [link](#).

Progetto Europeo CombinES

L'obiettivo del progetto CombinES è di incoraggiare lo sviluppo del mercato degli EPC con una migliore distribuzione dei sussidi pubblici, analizzando i settori e le tecnologie più promettenti. E' scaricabile la [brochure](#) "CombinES Comprehensive Renovation" dove la parte dell'involucro edilizio oggetto di ristrutturazione è realizzata con l'intervento di una ESCO che applica il contratto EPC. Maggiori informazioni sul progetto al sito www.combines-ce.eu

Coordinatore del progetto

SEVEN, The Energy Efficiency Center

Americka 17

120 00 Prague, Czech Republic

Jana Szomolanyiova - jana.szomolanyiova@svn.cz

Newsletter editor

IVL Swedish Environmental Research Institute

P.O. Box 21060

SE-100 31 Stockholm, Sweden

Marie Hedberg - marie.hedberg@ivl.se

Partner del progetto



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

Gli autori sono gli unici soggetti responsabili per il contenuto della presente pubblicazione, che non rispecchia necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'EACI, né la Commissione europea sono responsabili per l'utilizzo delle informazioni contenute nel presente documento.